UN AVVENIMENTO A CUI GUARDA TUTTA L'EUROPA DEMOCRATICA

Milano si prepara ad accogliere i delegati del VI Congresso del P. C. I.

Harry Pollitt e il Segretario del P. C. Uruguayano al Congresso - Li Causi terrà un grande comizio sui problemi meridionali

Lotta contro la capitolazione

Il VI Congresso del Partito Comunista Italiano si tiene in una situazione profondamente diversa da quella in cui ha avuto luogo due anni or sono il V Congresso.

La situazione attuale non è solo caratterizzata dall'offensiva scatenata dalle forze della guerra, capitanate dall'imperialismo americano contro le forze popolari, democratiche, contro le forze della pace. La situazione italiana non è solo caratterizzata dall'assoggettamento più completo e più servile dei gruppi conservatori e reazionari del grande capitale italiano, della democrazia cristiana e del governo nero alla politica di guerra e di aggressione dell'imperialismo americano.

Una delle caratteristiche dell'attuale situazione è che il VI Congresso del Partito si tiene nel momento in cui ha già avuto inizio, nei diversi paesi ed anche in Italia la controffensiva da parte delle forze democratiche, da parte delle forze della pace. Non solo la controffensiva è cominciata, ma già si sono ottenuti i primi successi.

Il primo, più grande successo è rappresentato dal fatto che larghe masse di lavoratori in ogni paese hanno compreso chiaramente i piani di aggressione e di guerra che si nascondevano sotto la veste del piano Marshall, e si sono messe in movimento per difendere la pace, la libertà, per spezzare i piani criminali degli imperialisti e dei loro servi.

I notevoli successi raggiunti dalla controffensiva dei lavoratori italiani e francesi vanno valutati non solo sulla base dei risultati immediati raggiunti dalle potenti lotte combattute nel corso di questi ultimi mesi, ma vanno valutati dal punto di vista della loro più vasta portata politica.

Le forze democratiche si sono messe in movimento, il ghiaccio dell'attesismo è stato spezzato, le illusioni parlamentari sono state sostituite dalla lotta. La lotta parlamentare comincia a legarsi seriamente e concretamente con la lotta extra-parlamentare.

La forza e l'ampiezza dei movimenti di massa in Italia ed in Francia, hanno trovato la solidarietà morale e politica delle forze democratiche ed antimperialiste in tutti i paesi del mondo ed hanno inferto un serio colpo agli aggressori americani, ai loro complici ed ai loro servi.

In Italia dopo il Congresso dei Consigli di Gestione, dopo la Costituente della Terra, dopo il Congresso del Mezzogiorno e quello dei Comuni, il Fronte Democratico Popolare va prendendo forma concreta ed organizzata e tutte le forze disposte a difendere la causa della libertà, dell'onore e dell'indipendenza nazionale stanno schierandosi su questo fronte.

La costituzione del Fronte Democratico Popolare ed i grandi movimenti di massa di questi ultimi mesi costituiscono il successo più importante dopo la vittoria repubblicana del 2 giugno 1946.

Una delle più gravi debolezze del movimento democratico italiano sta per essere superata. Con la scomparsa dei C.L.N. la democrazia italiana era stata privata della sua più potente arma di lotta: *l'unità*.

Oggi quest'unità viene ricostituita e su un fronte più largo, con una base più solida ed in una forma direttamente legata alle masse popolari, alle loro organizzazioni ed alle loro lotte.

Il Fronte Democratico Popolare si organizza e si muove sotto la bandiera del lavoro, della pace e dell'indipendenza nazionale. E' la bandiera che ci ha portati alla vittoria nella guerra di liberazione nazionale. E' la bandiera che ci guiderà nella nuova grande battaglia per il rinnovamento della società italiana.

Non è da oggi che i gruppi reazionari del grande capitalismo italiano per salvare i loro profitti ed i loro privilegi di classe hanno dimostrato di essere disposti a vendere il Paese allo straniero. Questi gruppi non hanno avuto alcun ritegno, alcun pudore a legare le sorti dell'Italia a quelle di Hitler, a collaborare con l'invasore tedesco e coi torturatori del nostro popolo. Quelle stesse forze reazionarie che si erano messe al servizio del tedesco, portando il Paese alla catastrofe, che fecero il doppio giuoco dopo l'8 settembre e durante la guerra di liberazione, hanno trovato nel dopoguerra un altro padrone.

La lotta decisa, coraggiosa, implacabile che il Partito comunista, le classi lavoratrici e le forze progressive conducono non solo contro i piani imperialisti d'aggressione, ma contro ogni tendenza a capitolare davanti alle pressioni economiche, politiche ed ideologiche del nemico, contro ogni tendenza al compromesso ed all'attesismo, si ricollega alla lotta implacabile condotta durante la guerra di liberazione contro il compromesso, la capitolazione e l'attesismo.

Anche allora vi era una caratteristica comune tra i grandi capitalisti collaboratori coi tedeschi e certi dirigenti liberali, democristiani partecipanti ai Comitati di Liberazione. L'elemento comune era l'odio ed il disprezzo per i partigiani, era la paura delle masse popolari, era il timore del rafforzamento e dello sviluppo del movimento democratico. Gli uni e gli altri fecero di tutto per impedire e per frenare l'azione dei partigiani e delle masse popolari. La liberazione dell'Italia avrebbe dovuto essere opera esclusiva degli eserciti stranieri.

Anche oggi di fronte all'offensiva dell'imperialismo americano e del grande capitale italiano, di fronte al tradimento della Democrazia Cristiana, vi sono uomini e movimenti borghesi che oscillano disorientati, sono pronti a fare concessioni, a capitolare, e predicano l'attesismo.

La tattica delle concessioni al nemico, la tattica dell'attesismo è la tattica che ha incoraggiato nel passato l'aggressore, che ha portato a Monaco, che ha rafforzato il nazifascismo, che ha resa più lunga e più dura la guerra di liberazione.

La bandiera che la classe operaia e le forze democratiche tengono saldamente nelle loro mani è la bandiera della lotta, è la bandiera dell'azione, è la bandiera che non conosce attesismi e capitolazioni di fronte al nemico. Sotto questa bandiera si tiene il VI Congresso del nostro Partito.

PIETRO SECCHIA

I compagni stranieri giungono a Milano

MILANO, 1. — Fervono gli intensi preparativi del VI Congresso nazionale del P.C.I., che si aprirà domenica 4 nella nostra città.

E' arrivato oggi a Milano il compagno Eugenio Gomez, Segretario del Partito Comunista dell'Uruguaj. Il compagno Gomez sarà presente fra gli altri delegati stranieri al Congresso del P.C.I., cui porterà il saluto e l'augurio dei 14 mila membri del suo Partito.

La Presidenza del Partito Comunista Inglese ha annunciato che Harry Pollitt, Segretario Generale del Partito, partirà da Londra domani 2 gennaio diretto in Italia per presenziare al VI Congresso del P.C.I.

Pollitt recherà un messaggio al Congresso.

Dall'Ungheria giungerà a portare al Congresso il saluto dei comunisti ungheresi il Ministro degli Interni Lazlo Rajk.

Un grande comizio sull'attuale situazione del Mezzogiorno terrà nei giorni del Congresso il compagno Girolamo Li Causi. Il comizio sarà tenuto in una delle località più popolari di Milano, a Sesto San Giovanni.

Pure nei giorni del Congresso verrà inaugurata la Sezione comunista della «Pirelli». Un grande comizio sarà tenuto in quest'occasione.

UN BOLLETTINO STRAORDINARIO

L'accerchiamento di Koniza è stato confermato da Markos

Un appello del Comando Supremo all'Esercito

ATENE, 1. — Markos ha smentito con un bollettino straordinario che le truppe governative greche abbiano sbloccato Koniza. «Nonostante i loro sforzi disperati — dice testualmente il comunicato — le truppe monarchico-fasciste non sono riuscite a rompere il cerchio che serra Koniza. Le forze democratiche mantengono tutte le loro posizioni. Controlliamo pienamente il ponte strategico di Barazani e l'autostrada tra il ponte e Kalipaki. Il nemico non riesce ad inviare rinforzi a Koniza, dove le sue truppe sono completamente accerchiate».

Le operazioni militari

Un dispaccio Tass da Atene in data odierna, informa che un furibondo corpo a corpo si svolge, come annuncia la stessa stampa greca, alla periferia di Koniza, dove i reparti dell'esercito democratico greco attaccano con tenacia indescrivibile.

E' da sei giorni che la guarnigione di Koniza — aggiunge il dispaccio — riceve i rifornimenti per via aerea perchè completamente tagliata fuori dal resto dell'esercito. La fase più violenta della battaglia si svolge a Nord di Kalpaki. L'azione ha per obiettivo il possesso delle alture che comandano la strada Giannina-Koniza.

E' dal 25 dicembre che il grosso dell'ottava divisione greca attacca col proposito di aprirsi un varco onde recare aiuto agli assediati di Koniza. I comunicati ufficiali greci — rileva il dispaccio Tass — sottolineano che ambo le parti riportano gravi perdite.

Un inferno di fuoco

L'inviato al fronte di battaglia del giornale «Embros», descrivendo la azione dell'artiglieria e dell'aviazione del governo in preparazione di un assalto alle posizioni partigiane sulla quota 1.060, fra le montagne di Grammbala, scrive che esse sono state letteralmente polverizzate dalle granate e dalle bombe, si da dare l'impressione che nessun essere umano potesse essere sopravvissuto a quell'inferno. Eppure quando le truppe fasciste hanno mosso all'assalto, ripetute volte, esse sono state costrette a ripiegare.

La stazione radio «Grecia Libera» ha diffuso oggi il messaggio del generale Markos all'Esercito democratico greco.

Markos ha ricordato che malgrado tutti i suoi sforzi e l'appoggio della aviazione, il governo di Atene non è in condizioni di portare aiuti a Koniza circondata. «Oltre a tutto — ha proseguito Markos — le nostre forze, da sparuti gruppi isolati si sono accresciute fino alla costituzione di un vero e proprio esercito: abbiamo un territorio libero che è nostro, ed un governo provvisorio. E, oltre a ciò, abbiamo anche la fiducia e l'affetto di tutto il popolo greco».

Markos ha quindi aggiunto che con certezza nel 1948 la lotta contro i monarchico-fascisti di Atene e gli imperialisti americani (che vogliono fare della Grecia una base di aggressione contro le repubbliche amiche vicine e contro l'Unione Sovietica) sarà condotta vittoriosamente a termine.

Markos ha concluso: «Soldati della guerriglia: intensificate i colpi contro i nostri nemici; non lasciate loro un minuto di pace; tutti alle armi, tutti verso la vittoria».

Tutte le reti di trasporti nazionalizzate in Inghilterra

LONDRA, 1. — Oggi tutte le reti di trasporti delle Isole Britanniche, vale a dire le quattro ferroviarie, con i relativi impianti e servizi, sono passate in gestione diretta dello Stato: anche la metropolitana di Londra è stata nazionalizzata. Si tratta di un grandioso complesso di servizi di pubblica utilità, vitali per l'industria, il commercio e l'alimentazione del paese in questo difficile momento, e attivati da oltre un milione e mezzo di operai, tecnici e impiegati, con una attività che, solo per le ferrovie, raggiunge il miliardo di sterline all'anno.

IL FONDO NAZIONALE EBRAICO
"KEREN KAIEMETH LEISRAEL"
presenterà
Domenica prossima 4 gennaio
alle ore 10 ant. al
CINEMA REALE
(Piazza Sonnino)
in nuova proiezione il Film interamente girato in Palestina
LA GRANDE PROMESSA
I biglietti di invito gratuiti si possono ritirare presso la Sede del
KEREN KAIEMETH LEISRAEL
Via Principe Amedeo n. 2, primo piano

Cronaca di Roma

L'AVV. PERSIANI RISPONDA

Gli accantonamenti per sinistrati abbandonati dall'E. C. A.?

Evidentemente le nostre brevi note sull'ECA hanno suscitato nel padreterno di piazza Santa Chiara — alludiamo all'avvocato Persiani — un disappunto piuttosto vivo. Lettere al nostro direttore, minacce di querela, telefonate alla Camera del Lavoro; con tutti i mezzi il segretario generale dell'ECA ha tentato di impedire che noi ci interessassimo di quello che sta accadendo nell'Ente.

Ci rincresce, però, di dare un altro dispiacere all'avv. Persiani dovendo oggi tornare sull'argomento ECA a proposito di quei licenziamenti di anziani predisposti in questi giorni.

Ci risulta, infatti, che malgrado gli accordi a suo tempo presi con la Commissione Interna, per differire il licenziamento di alcuni vecchi impiegati fino al mese di aprile, il segretario dell'Ente ha deciso improvvisamente e senza alcuna valida ragione, di non rispettare gli impegni assunti.

Questo mese, una trentina di vecchi lavoratori andranno ad ingrossare le file dei disoccupati. Tutto ciò col pretesto di realizzare delle economie avendo i suddetti impiegati oltrepassato i limiti di età. Diciamo col pretesto, in quantochè mentre per economizzare si licenzia del personale, d'altro canto l'amministrazione dell'Ente paga mensilmente ben 5 milioni circa per lavoro straordinario.

Ma c'è di più. Sempre col pretesto delle economie pare che l'ECA voglia abbandonare la gestione di taluni servizi assistenziali come i dormitori, i mendicicomi e gli accantonamenti per sinistrati. Di qui la possibilità di ulteriori licenziamenti per gli impiegati dell'ECA i quali, in questi giorni, stanno vivendo ore di legittima preoccupazione.

Da parte nostra crediamo che sulla giustificata l'attuazione di questi provvedimenti non solo perchè, purtroppo, le condizioni di molti senzatetto e indigenti non solo affatto mutate, ma anche perchè, ove tali provvedimenti fossero determinati da preoccupazioni finanziarie, compito dell'avv. Persiani dovrebbe essere proprio quello di interessare a ciò le autorità tutorie e convincerle ad intervenire adeguatamente.

Compito e dovere, diciamo, dell'avvocato Persiani, il quale dovrebbe sempre tenere presenti le finalità assistenziali dell'Ente che amministra invece di essere animato da cosi patenti, interessi liquidatrici.

PER I FIGLI DEI DISOCCUPATI

Scarpe e vestiti all'"Ostiense" pranzo e trattenimento alla "Breda"

Continuano in tutti i quartieri le iniziative popolari a favore dei disoccupati e dei loro figli specialmente in occasione delle feste natalizie.

Ieri mattina, per iniziativa del «Soccorso Popolare Ostiense» sono stati distribuiti pacchi dono a 34 bambini, figli di disoccupati malati del quartiere.

Sono stati inoltre distribuiti, in collaborazione con la Fondazione Figli di Italiani all'Estero 105 paia di scarpe, 14 vestiti, 5 cappotti; 16 maglie e numerosi altri oggetti di vestiario oltre ad un pacco di cibarie e frutta offerte dai commissionari dei Mercati Generali e dalla Ditta Buitoni.

Dal canto loro le maestranze della «Breda» hanno invitato tramite l'UDI 100 bambini, figli di disoccupati ad un pranzo che si terrà il giorno 6 corr. nel refettorio della fabbrica. Ai bambini verrà donato anche un centino e nel pomeriggio in loro onore sarà tenuto un trattenimento ricreativo.

Le maestranze, che hanno voluto far giungere un segno tangibile della solidarietà dei lavoratori anche a quelli che soffrono negli ospedali, hanno sottoscritto 35 mila lire a favore dei ricoverati dei «Forlanini» che vanno ad aggiungersi alle 260 mila già sottoscritte per il trattenimento da offrire ai 280 bambini poveri.

La costituzione della Sezione partigiani postelegrafonici

Riconosciuta regolarmente dall'A.N.P.I. si è costituita la Sezione Aziendale Partigiani Postelegrafonici, con sede provvisoria presso il Sindacato di Roma.

Un comitato Direttivo Romano con Segretario il Partigiano Fabbri Riccardo, nè curerà l'organizzazione nella città.

I partigiani Postelegrafonici uniti, senza distinzione di partito, come nel periodo clandestino, si propongono di continuare la loro opera per la difesa della repubblica e delle libertà democratiche.

LA SPARATORIA DI CAPODANNO

Perde l'occhio destro per lo scoppio di una bomba

Il 1947 è stato seppellito dai romani sotto una fitta pioggia di bottiglie, piatti, pignatte, caffettiere e lampadine fulminate. Il sorgere del '48 è stato nello stesso tempo salutato da un vero inferno di esplosioni, fucilate, rivoltellate e persino raffiche di mitra e lancio di bombe a mano.

Non è mancato un vero e proprio duello a revolverate tra una guardia di finanza e il ventiduenne Pietro Venerz, abitante in via Trionfale 415.

Quest'ultimo è rimasto ferito ad un piede da un proiettile.

14 bambini feriti

Numerose le vittime dell'eccezionale sparatoria, ma fortunatamente nessun caso mortale. L'episodio più grave si è avuto ad Ariccia, dove, ieri mattina, un ragazzo ha dato un calcio ad una bomba a mano di tipo «balilla» rimasta inesplosa dopo il lancio notturno.

Quattordici ragazzi e un accendino sono rimasti colpiti, più o meno gravemente, dalle schegge.

Essi sono: Roberto Cioli, di anni 5, ferito ad un occhio, D'Angelillo Domenico, di anni 5, Basilio Oreste, di anni 13, Augusto Tommaso, di anni 7, Aldo Bianchi, di anni 7, Adolfo Carletti, di anni 7, Alessandro Settimi, di anni 9, Mario Argentati, di anni 10, Casale Bruno, di anni 7, Enzo Catalano, di anni 7, Angelo Lupoli, di anni 12, Lavinio Gargioli, di anni 8; Benito Di Felice, di anni 11, Enzo Forlini, di anni 10. Il nome del sacerdote ferito è Aldo Grio.

La polizia ha smentito la versione dei fatti fornita da alcuni giornali, che hanno affermato trattarsi di un attentato diretto contro la Chiesa di Ariccia.

Altre persone sono rimaste ferite o mutilate alle mani per lo scoppio di ordigni fabbricati da loro stessi. Tale è il caso di Umberto Mancini, abitante in via Donna Olimpia 30, e di Umberto Merlia del Corallo 40.

Angela Scapicelle, di anni 38 e Nicola De Silvestro, di 41, sono rimasti invece gravemente feriti dalle schegge di una bomba a mano lanciata da uno sconosciuto verso la mezzanotte di Capodanno, nella Circonvallazione Appia. La donna ha perduto l'occhio destro. Lo studente Carlo Orlandini di anni 23, abitante al Corso, è rimasto ferito alla testa da una sampadina.

La revisione annuale delle liste elettorali

Fino al 15 gennaio, sarà depositata nell'ufficio comunale la deliberazione relativa alla ripartizione del Comune in sezioni elettorali e tre ad un esemplare delle liste degli elettori di ciascuna sezione.

Sono anche depositati gli elenchi per la revisione annuale delle liste insieme con i titoli e documenti relativi a ciascun nominativo e con le liste generali dell'anno precedente.

Ogni cittadino, può entro tale periodo prendere visione degli atti presso l'ufficio elettorale sito nel Palazzo dell'Esposizione in Via Nazionale dal e 8.30 alle 12 nei giorni feriali e dalle 8.30 alle 12 nei festivi.

Contro qualsiasi irregolarità ogni cittadino può presentare ricorso non oltre il 15 gennaio.

PICCOLA CRONACA

L'attrice svedese Vera Sticlekiei è rimasta gravemente ferita in un incidente d'auto.

Investita da un tram della Stefer sulla via Appia, è rimasta uccisa la bambina Carla Berardini, di anni 9, abitante in via Carlo Desina 13.

Chiunque avesse assistito la sera dell'11 ottobre scorso all'investimento di un ciclista da parte di un autofurgone avvenuto all'incrocio di via Vicenza con via Palestro è pregato di mettersi in contatto con la vedova dell'investito, signora Maria Viti domiciliata in via Foligno 6.

TROVATA SUL GRETO DEL TEVERE

Una giacca denuncia il suicidio di un impiegato fuggito di casa

Il giovane Giovanni Bartucci, abitante in via Carlo Mirabello 75, impiegato presso il Ministero della Marina, è scomparso da casa durante la notte tra il 30 e il 31 scorso. La mattina del 31, verso le otto, l'operaio Ocello Frattari, ha rinvenuto sotto un arco di Ponte Flaminio, ancora in costruzione, una giacca, una sciarpa e un cappotto che, da documenti trovati nelle tasche, risultavano appartenenti al Bartucci.

La famiglia è quindi in grande orgasmo. Si teme che il giovane si sia gettato nel Tevere. E' stata anche avanzata l'ipotesi che il Bartucci, che da qualche tempo conduceva una vita tormentata, «fuggendo» la compagnia dei familiari e passando molte notti fuori di casa, abbia finto il suicidio per allontanarsi da casa ed evitare di essere ricercato dai genitori.

Il fallimento del «Corriere della Nazione»

Mercoledì prossimo si discuterà innanzi al Tribunale civile l'istanza fallimentare proposta dalla redazione de «Il Corriere della Nazione», assistita dagli avvocati Provinciali e Villa, nei confronti della Società editrice di tale quotidiano, rappresentata dai signori dott. Guido Rocco, Ambasciatore a riposo; dott. De Tomaso, Consigliere delegato; rag. Giuseppe Arbitrio, alto consulente amministrativo della stampa democristiana e già amministratore de «Il Giornale della Sera» e de «Il Corriere della Nazione» on. Alfredo Covelli, segr. gen. del Partito Nazionale Monarchico. Veramente un bel marzo di signori!

UN ALTRO CASO GAIAS?

Una bimba muore per misteriose "confusioni"

La notte di Capodanno, all'ospedale San Camillo, si è spenta improvvisamente la bambina Anna Stracchi, di anni 11, da Pozzo Matteo. La piccola era stata ricoverata il 29 scorso per gravi contusioni al torace, fratture traumatica alla milza, grave anemia e stato di choc.

Essendo sconosciute le cause della morte, la Polizia ha iniziato le indagini, chiamando a Roma i famigliari della defunta.

Il caso presenta sconcertanti analogie con la misteriosa morte della domestica Fedora Gaias, abitante in via Padova, la quale si è spenta improvvisamente al Policlinico, dopo aver dichiarato di essere stata selvaggiamente bastonata da cinque individui in uniforme alleata.

Su quest'ultimo caso luce è stata fatta ancora luce. Le indagini della polizia si sono arenate in attesa dell'autopsia, dalla quale si attendono rivelazioni decisive in merito alle cause della morte.

TEATRI

ARTI: ore 21: «Con loro», 3 atti di Cipriano Zorzi — **ELISEO:** ore 21, comp. De Filippo: «Non ti pago» — **QUIRINO:** ore 21, commedia di G. B. Shaw: «Candida» — **VALLE:** ore 21, comp. Tofo: «C'era una volta il mondo».

VARIETA'

ALAMBRA: comp. riv. e film: L'eccezionale Arcadia — **ALTIERI:** comp. riv. e film: La vita è bella — **LA FENICE:** comp. riv. e film: Il fetticcio della fabbrica di bambini, verrà donato anche un centino e nel pomeriggio in loro onore sarà tenuto un trattenimento ricreativo.

Le maestranze, che hanno voluto far giungere un segno tangibile della solidarietà dei lavoratori anche a quelli che soffrono negli ospedali, hanno sottoscritto 35 mila lire a favore dei ricoverati dei «Forlanini» che vanno ad aggiungersi alle

IMPERMEABILI
UOMO · DONNA · RAGAZZO
TUTTE LE MARCHE DEI MODELLI DI MODA
PREZZI INFERIORI A TUTTI
SOPRABITI - CAPPOTTI
VESTITI PRONTI E SU MISURA
IL SARTO DI MODA
VIA NOMENTANA, 11-13
vicinissimo Porta Pia di fronte al Ministero
N. B. — Questo è il negozio che consigliamo ai nostri lettori.

Spettacoli

Adriacine: Il solo spunta domani e dec. — **Adriane:** Il ritorno di Montecristo — **Alba:** Lo sparviero dei mari — **Ambasciatori:** La donna che ha sposato — **Appio:** Musica indiavolata — **Arenula:** Sperduti nel buio — **Astoria:** Il postino suona sempre due volte — **Astra:** Il romanzo di Mildred — **Attualità:** La schiava del Sudan — **Augustus:** San Silvestro e il carnefice — **Azzurro:** Sperduti nel buio — **Barberini:** Narciso nero — **Bernini:** Biancaneve — **Brancaccio:** La grande illusione — **Capranica:** Monsieur Beaucaire — **Capranichetta:** Monsieur Beaucaire — **Centocelle:** Sei piatelo spagnolo — **Centrale:** Il libro della giungla — **Cine-Star:** L'avventura — **Clodia:** Il filo del rasoio — **Colà di Rienzo:** Il romanzo di Mildred — **Colonna:** Sangue e arena — **Colosseo:** Bionda in paradiso — **Corso:** La strada del drago — **Cristallo:** Il filo del rasoio — **Delle Follie:** La scala a chiocciola — **Dalle Maschere:** Cavatina — **Delle Vittorie:** Due natale e una ragazza — **Doria:** La città rubata e comp. riv. — **Edea:** La monaca di Monza — **Esquilino:** La maschia dei forti — **Excelsior:** Calcutta — **Europa:** Cavalieri avventurieri — **Farnese:** Forse con le mani — **Flaminio:** Sinfonia pastorale — **Folgore:** Avventura — **Fontana di Trevi:** Anni verdi — **Galleria:** Cavalieri avventurieri — **Giulio Cesare:** La fonda al cravo — **Imperiale:** Monsieur Beaucaire — **Iris:** Interferenza matrimoniale — **Iris:** Il delitto di Giovanni Episcopo — **Italia:** Notturno — **Lanterna:** Musica indiavolata — **Massimo:** L'eccezionale Angelina — **Mazzini:** Notorious — **Moderno:** La strada del drago — **Moderno sala A:** La festa del capitano; sala B: Il passatore — **Novocine:** Quella di cui si mormora — **Odeon:** Il filo del rasoio — **Odescalchi:** Il ritorno di Montecristo — **Olympia:** La terra dal mezzo luogo — **Orfeo:** E' nata una stella — **Ottaviano:** Il filo del rasoio — **Palazzo:** Il sole sorge ancora — **Palestrina:** Anna e il re del Siam — **Parioli:** Il romanzo di Mildred — **Planetario:** Cartoni animati di Walt Disney — **Politeama Margherita:** Frak e cravatta bianca — **Primavalle:** I ribelli del Cancano — **Quattro Fontane:** Cavalieri avventurieri — **Quirinale:** California Express — **Quirinetta:** «Tre lire» gioia in blue» — **Reale:** Tombolo — **Rex:** Calcutta — **Rialto:** E' nata una stella — **Rivoli:** «Duse» — **Roma:** La follia di Barabbo — **Rubino:** La febbre dell'oro nero — **Sala Charitas:** La città rubata — **Salario:** Il cacciatore del Messico — **Sala Umberto:** Il 13 non risponde — **Salone Margherita:** La strage del drago — **Sant'Ippolito:** Tarzan contro i mostri — **Savoia:** Il postino suona sempre due volte — **Smeraldo:** La monaca di Monza — **Stadium:** L'ultimo pellirossa — **Supercinema:** Il ritorno di Montecristo — **Tirreno:** Salvaggia bianca — **Trianon:** L'agente confidenziale — **Trionfo:** Nel mare dei caraibi — **Tuscolo:** L'agente confidenziale — **Ventun Aprile:** Notorious — **Vittoria:** Selvaggia bianca — **Volturno:** Il romanzo di Mildred.

RADIO

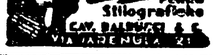
RETEAZZURRA — Ore 13.35: Orch. Armenise — 14.20: Mus. di Parrell — 14.35: «Il flauto magico» — 17.30: In collegam. col Radiocentro di Mosca — 18: Orch. Cetra — 20.50: Canzoni — 21.05: Conc. sinf.

Cinodromo Rondinella

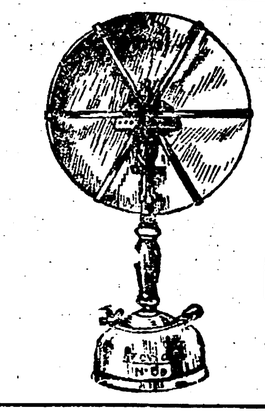
Oggi alle ore 15 Riunione corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

PIETRO INGRAO
Direttore
ANTONIO RINALDINI
Redattore responsabile
Stabilimento tipografico U.E.S.I.S.A.
Via IV Novembre, 149 - Roma

IMMINENTE al
SUPERCINEMA ADRIANO ODESCALCHI



CONCIMI CHIMICI
PERFOSFATI MINERALI
Soc. R.P.I.C.A. - ROMA
Via Firenze, n. 15
Telefono 46.733



Nuovi prezzi alle
PELLICCERIE MAPIL
PREZZI RIBASSATI DEL 20 %
PAGAMENTI RATEALI 12 MESI SENZA ANTICIPO
PELLICCE DIVINE MODELLI MERAVIGLIOSI
VIA CAMPO MARZIO, 69 (Mezzanino)

PICCOLA PUBBLICITA'

Occasioni L. 12

M.A.P.I.L. Pellicce ribassi praticati del 20 per cento su tutti gli articoli, modelli meravigliosi, pronti o su misura che si pagano in 12 mesi senza anticipo, tutte le pelli più pregiate della moda internazionale. Pellicce belle che durano molti anni e si pagano in 12 mesi senza anticipo. Il nome è garanzia - MAPIL -, via Campo Marzio 69, mezzanino.

PELLICCERIE - L.A.M.A.R. - Continuano le grandi vendite con tutti i prezzi ribassati del 20 per cento delle magnifiche pellicce e volpi argentate. Pagamenti sempre in 12 mesi senza anticipo. Garanzia: quanto alle garanzie le nostre pellicce si garantiscono da sole; i nostri affezionati clienti lo sanno bene. Con i ribassi praticati abbiamo cercato di appoggiare un'iniziativa del Governo che potrà essere salutare a tutti. Speriamo che la concorrenza si avveleni l'animo verso di noi, cerchi di seguirci, impieghi della buona volontà, sopratutto sorrida... e matta in vendita come noi delle cose belle. - L.A.M.A.R. - la casa delle più belle pellicce estere e nazionali che si pagano in 12 mesi senza anticipo. Via S. Caterina da Siena 46 (Pie' di Marmo) mezzanino telefono 67.806.

Anche fuori Roma
Ratealmente - Senza anticipo
PELLICCE
a prezzi ridottissimi
8.000 - 12.000 - 15.000 - 18.000 oltre
CATANI - Via Nizza, 47 - Roma

INSETTI
Distruzione radicale economica
Preventivi gratis CIANA
V Nazionale 243 Tel 485-994

ANNUNZI SANITARI

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
Emorroidi - Vene varicose
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel. 34.591 - Ore 8-13 e 16-20
Festivo 8-13 e in
VIA DEL TRITONE, 87
(di fronte al «Messaggero»)
Orario: 14-17 - Tel. 480.882

Dottor ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI VENE VARICOSE
Ragadi Piaghe Idrocele
Cura indolore e senza operazioni
Corso Umberto 504
(Piazza del Popolo) tel. 51.922
Ore 8-20 - Festivi 8-13

SPECIALISTA Veneree
RENI - VESCICA - PROSTATA
Via Macchiavelli, n. 47 (P. Vittorio)
8-10; 15-20 Tel. 776.303

Dr. R. DE FILIPPO
MALATTIE VENEREE
Cure rapide penicillina
Varici senza operazione
Via P.pe Eugenio, 3, int. 3 (P Vittorio)
Tel. 776.052 - Ore: 8-20

Dr. PAUTRIER
SPECIALISTA
Veneree - Pelle - Sessuali
Via Merulana 13 (S Maria Maggiore)

Dott. SINISCALCO
Specialista VENEREE e PELLE
Via Volturno, 7 (Stazione)
(9-13; 16-19) - Tel 483-865

Dr. Della Seta 29 VIA ARENULA 18-13 e 16-20
Specialista VENEREE PELLE

GABINETTO DERMOCELTICO
SAVELLI
VENEREE - PELLE
EMORROIDI
VICOLO SAVELLI, 30 (Corso Vittorio Emanuele) vicino Cinema Augustus - Telefono 52.680.

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16-19, fest 10-12 e per appuntam.
VIA PRINCIPE AMEDEO, 2
angolo Via Viminale (presso Stazione)